



COMUNE DI LOMBARDORE
Città metropolitana di Torino

REGOLAMENTO
ALBO COMUNALE/CONSORTILE COMPOSTATORI

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento ha per oggetto le modalità di gestione del servizio di compostaggio domestico al fine di garantire la separazione delle frazioni compostabili e l'utilizzo da parte di privati cittadini del compost da esse ricavato.
2. Le disposizioni del presente regolamento si applicano a:
 - Scarti e avanzi di cibo
 - Scarti di frutta e verdura
 - Gusci d'uovo sminuzzati
 - Cellulosa (carta da cucina, fazzoletti di carta)
 - Trucioli di legno
 - Fondi di caffè e filtri di tè
 - Ramaglie e legno purchè sminuzzati
 - Fiori recisi
 - Foglie e sfalci d'erba di giardino
 - Letteria di piccoli animali
 - Fibre naturali
 - Quanto normalmente introdotto all'interno del contenitore marrone codificato adibito alla raccolta domiciliare della frazione organica.

Art. 1 – Definizione di autocompostaggio

L'autocompostaggio, definito anche come compostaggio domestico, è definito dalla normativa nazionale come “il compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze

domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto”.

Il compostaggio domestico dunque consiste nell'effettuazione da parte delle utenze della trasformazione degli avanzi di cucina, degli scarti dell'orto e del giardino in un ammendante organico (compost), mediante un processo naturale di bioossidazione (compostaggio). La trasformazione può avvenire con l'ausilio di un contenitore appositamente concepito, denominato “compostiera”, o con modalità “fai da te”.

L'autocompostaggio può essere effettuato:

- dalle singole utenze domestiche (famiglie) che dispongono, in proprietà o disponibilità, di aree verdi, pertinenziali o quanto meno adiacenti all'abitazione per cui si è utenza TARI (Tassa Rifiuti), dove effettuare il compostaggio ed impiegare il compost;
- da utenze domestiche residenti in condominio, con una gestione associata, sempre alla condizione di disporre all'interno delle proprietà condominiali, di aree verdi dove effettuare il compostaggio ed impiegare il compost. Nel caso di

compostaggio condominiale l'iniziativa dovrà essere approvata dall'assemblea secondo le norme contenute nella Legge 220/2012.

Art. 2 Definizione di utenti

Sono definiti di seguito “*utenti*” gli intestatari della Tassa Rifiuti (TARI) e beneficiari del servizio comunale di gestione rifiuti.

Art. 3 Il compostaggio domestico nel territorio del Consorzio di Bacino 16

L'Amministrazione Comunale promuove la pratica del compostaggio domestico, in collaborazione con il Consorzio, quale strategia per ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici.

Il compostaggio domestico va effettuato seguendo criteri di buona pratica, divulgati dal Comune con opportune azioni informative, distribuzione di materiale informativo, azioni di assistenza tecnica, evitando di procurare disagi ai residenti, per cattivi odori, intrusioni di animali ecc. E' ammesso lo smaltimento nelle concimaie agricole, destinate all'accumulo dello stallatico, della frazione organica, verde o putrescibile, dei rifiuti provenienti dalla relativa utenza domestica.

Tale pratica è assimilata in tutto al compostaggio domestico.

L'Amministrazione Comunale premia la pratica del compostaggio domestico la riduzione della TARI e con altre eventuali facilitazioni e premialità.

Art. 4 Albo Compostatori

L'Albo Comunale dei compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico di gestione e che desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dal Comune.

Art. 5 Iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori avviene, per le utenze aventi diritto secondo il successivo art.6, con una domanda di iscrizione effettuata attraverso un apposito modulo distribuito gratuitamente dall'URP Comunale ovvero dall'Ufficio Tributi comunale o da soggetto delegato.

Art.6 Utenze aventi diritto

Le utenze che hanno diritto a fare domanda di iscrizione all'Albo Compostatori Comunale sono le utenze domestiche che si assumono gli impegni di:

- trasformare i propri scarti di cucina in compost, sulla base delle buone pratiche comunicate dal Consorzio Bacino 16 attraverso i canali di informazioni stabiliti con il gestore del servizio e la distribuzione di pubblicazioni specifiche; l'autocompostaggio pertanto può essere effettuato in cumulo, in buca, con compostiera in plastica o in legno ("cassa" di compostaggio), silos "fai da te" e ogni altro metodo tecnicamente idoneo; il compostaggio deve essere effettuato su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si è utenza TARI; l'uso del compost prodotto deve avvenire negli stessi terreni o in vasi collocati nelle aree private e pertinenziali;
- recedere dalla fruizione del servizio di raccolta della frazione organica ("umido"), qualora presente, e restituire al gestore del servizio il relativo contenitore a suo tempo eventualmente fornito per la raccolta differenziata ("mastello" in plastica marrone da circa 25 litri), opportunamente lavato. Tale restituzione è in ogni caso condizione necessaria per poter usufruire delle agevolazioni tariffarie previste;
- garantire la piena disponibilità alla partecipazione alle attività di monitoraggio e controllo organizzate dal Consorzio e dal Comune, compreso l'accesso da parte di personale specificamente incaricato all'area privata in cui è effettuato l'autocompostaggio. Gli impegni e la dichiarazione della disponibilità dei requisiti necessari sono sottoscritte in un "Modulo di Adesione" (Allegato 1).

Nel caso di compostaggio condominiale gli impegni vengono assunti dall'assemblea condominiale.

Il Modulo di Adesione" quindi deve essere corredato da copia del relativo verbale.

Per poter usufruire delle agevolazioni tariffarie è necessario che tutte le utenze del condominio partecipino all'iniziativa e che quindi venga eliminato l'eventuale contenitore condominiale della raccolta differenziata dell'organico. A tal fine l'Atto d'obbligo deve essere sottoscritto da tutti gli intestatari della TARI (Allegato 1 al mod. A), i quali saranno iscritti in un'apposita sezione dell'"Albo Compostatori").

Nel caso di nuove utenze che si vanno ad insediare sul territorio comunale, l'opzione del compostaggio domestico può essere esercitata parallelamente all'iscrizione a ruolo per la TARI, per le famiglie che dispongono di giardino/area verde privata pertinenziale; in questo caso la consegna dei contenitori della raccolta dei rifiuti non prevede quella del "mastello" dell'organico ma solo della "biopattumiera", per la separazione domestica degli scarti da compostare.

Art. 7 Criteri di conduzione del compostaggio domestico

Al fine di effettuare il compostaggio domestico con criteri che consentano di evitare di procurare disagi ai residenti, per cattivi odori, intrusioni di animali ecc. si forniscono le seguenti prescrizioni:

- evitare, almeno nei primi 3/6 mesi di allestimento della compostiera o del cumulo (ma prudenzialmente sempre), il conferimento di scarti di carne, pesce e formaggio, materiali più difficili da gestire e che possono diventare attrattivi per roditori e animali selvatici. Per motivi igienico sanitari è opportuno inoltre escludere le deiezioni animali, ad eccezione di piccole quantità derivanti da animali da cortile;
- limitare, tra gli altri materiali compostabili, il conferimento di cenere e di fazzoletti/carta da cucina;
- miscelare sempre gli scarti di cucina con materiale di supporto ligno celluloso (rami, foglie, trucioli di legno, paglia ecc.) al fine di mantenere un adeguato livello di porosità alla massa in trasformazione, garantendo condizione aerobiche ed un corretto rapporto Carbonio/Azoto.
- Il materiale migliore per questo scopo è il "biotriturato" di potature legnose;
- collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso;
- rivoltare periodicamente il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.).
- Per il recupero degli scarti verdi (materiali vegetali manutenzione di aree verdi) derivanti dai prodotti eventualmente in eccesso rispetto a quanto destinato al compostaggio domestico, le utenze domestiche possono conferire tali rifiuti ai centri di raccolta consortili ("eco stazioni") od usufruire del servizio di raccolta domiciliare a pagamento.
- In ottemperanza a quanto previsto dal regolamento di igiene urbana è vietato conferire i rifiuti organici (umido e scarti verdi) nei contenitori del rifiuto indifferenziato. Per le famiglie aderenti è solo ammesso il conferimento nel rifiuto

indifferenziato degli scarti animali, sopra individuati, per i quali non è opportuno l'inserimento nei materiali da auto compostare.

Art. 8 Distanze dalle aperture degli edifici in cui si prevede la presenza di persone

L'area dove avviene il compostaggio deve essere situata nel territorio del Comune; qualora tale area non sia ubicata all'indirizzo dove l'utente ha la propria dimora abituale, l'ubicazione dell'area

medesima deve essere indicata nell'istanza di inserimento nell'Albo dei compostatori:

- in ogni caso occorre mantenersi ad una distanza non inferiore a 7 metri dalle aperture delle abitazioni dei vicini.
- Nel caso di compostaggio condominiale la distanza minima dalle aperture degli edifici in cui si prevede la presenza di persone è pari a 10 metri.

Art. 9 Riduzione tributaria

Gli utenti iscritti nell'Albo dei compostatori beneficiano di una riduzione dell'importo della TARI – parte variabile - stabilito annualmente dal Consiglio Comunale in fase di approvazione del bilancio.

Tale riduzione viene modulata in funzione del numero di residenti nell'immobile dell'utente secondo i coefficienti correttivi.

La riduzione annuale è applicata nella misura della frazione d'anno in cui l'utente è iscritto all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 10 Altre facilitazioni

Il Comune si riserva di erogare ulteriori facilitazioni alle utenze iscritte all'Albo Comunale Compostatori quali, ad esempio non esaustivo, assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere ed altre eventuali premialità che potranno annualmente essere individuate.

Art. 11 Controlli

Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, in accordo con il Comune, il Consorzio di Bacino 16 e Seta spa predispongono controlli a campione presso il domicilio degli iscritti all'Albo dei compostatori ovvero nel luogo dove i medesimi hanno dichiarato di praticare il compostaggio.

Detti controlli verificheranno altresì l'assenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati.

Dei suddetti controlli è redatta apposita scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente.

Qualora il controllo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico secondo il presente regolamento, all'utente medesimo è ingiunto, con apposita annotazione a verbale, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un nuovo controllo con esito negativo, è disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale/ Consortile Compostatori dalla data del primo controllo.

Art. 12 Iscrizione e Variazioni

L'iscrizione all'Albo Compostatori, a carattere consortile ed articolato in sezioni comunali, avviene

con la compilazione della relativa Domanda (Allegato 1).

Eventuali variazioni di interesse per la gestione rifiuti e conseguentemente per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo, la variazione del numero di componenti dell'utenza TARI, il diverso posizionamento della compostiera o del sito ove si effettua il compostaggio, devono essere comunicati, in carta semplice, all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 13 Rinnovo iscrizione all'Albo compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 14 Recesso dall'Albo compostatori

L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori tramite comunicazione scritta, in carta semplice e indirizzata all'Albo Comunale Compostatori, indicante la data alla quale si intende interrompere l'iscrizione all'Albo stesso.

Art.15 Decadenza dalla riduzione tributaria

La cancellazione dall'Albo dei compostatori comporta la decadenza della riduzione tributaria annuale nella misura della frazione d'anno non coperta dall'iscrizione all'Albo. A tal fine, il Comune trasmette agli Uffici Tributi che applicano la TARI copia dei verbali di controllo o la lettera di recessione dell'utenza.

La cancellazione comporta la riconsegna, con modalità stabilite dal gestore del servizio, del contenitore per la raccolta differenziata dell'organico, se questa è attivata.

Art. 16 Organizzazione dell'Albo

L'Albo Comunale Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita, da un punto di vista organizzativo, dal Consorzio di Bacino 16 in concerto con il Servizio Ambiente ed il Servizio Tributi del Comune o da organo da esso delegato.

I riferimenti alla Tassa Rifiuti (TARI) valgono, per quanto compatibili, anche per eventuali Tributi sostitutivi aventi lo stesso oggetto.

Allegato 1 DOMANDA ISCRIZIONE ALBO COMUNALE COMPOSTATORI

COMUNE DI LOMBARDORE

UFFICIO TRIBUTI

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO COMPOSTATORI

IL SOTTOSCRITTO.....

NATO ILAPROV.....

C.F.....

RESIDENTE A LOMBARDORE VIA.....

TELEFONO E-MAIL

CHIEDE

Di essere iscritto all'Albo comunale/consortile dei Compostatori

SI IMPEGNA A :

- effettuare il compostaggio domestico presso l'utenza sita in via..... e di avere i requisiti per l'iscrizione all'albo compostatori
- Trasformare i propri scarti di cucina in compost, sulla base delle buone pratiche comunicate attraverso l'apposita documentazione (opuscolo informativo) fornita da SETA S.p.A; l'autocompostaggio può essere effettuato in cumulo, in buca, con compostiera in plastica o legno ("cassa di compostaggio"), silo "fai da te" e ogni altro metodo tecnicamente idoneo; il compostaggio deve essere effettuato su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si è utenza TARI; l'uso del compost prodotto deve avvenire negli stessi terreni o in vasi collocati nelle aree private e pertinenziali;
- Recedere dalla fruizione del servizio di raccolta della frazione organica ("umido"), qualora presente, e restituire al gestore del servizio il relativo contenitore a suo tempo eventualmente fornito per la raccolta differenziata ("mastello" in plastica marrone da circa 25 litri), opportunamente lavato. Tale restituzione è in ogni caso condizione necessaria per poter usufruire delle agevolazioni tariffarie previste;
- Garantire la piena disponibilità alla partecipazione alle attività di monitoraggio e controllo organizzate dal Consorzio e dal Comune, compreso l'accesso da parte di personale specificamente incaricato all'area privata in cui è effettuato l'autocompostaggio;
- Comunicare qualsiasi variazione che determini il venir meno degli impegni sopra elencati.

A tal fine dichiara di autorizzare le comunicazioni ai recapiti di cui sopra, che SETA S.p.A o il Consorzio di Bacino 16 o il Comune effettuerà a riguardo dell'Albo Compostatori.

Lombardore,.....

Firma

.....

Il trattamento dei dati personali avviene per l'espletamento degli adempimenti previsti dalle leggi vigenti e comunque nella piena tutela dei diritti e della riservatezza del dichiarante.